

ENEA PRECARIATO ZERO. SI PUÒ!

Se la dotazione organica presentata dal CdA al MiSE sarà accettata, ci sono concrete possibilità che il problema precariato in ENEA venga risolto con assunzioni a tempo indeterminato. Il messaggio del neo Presidente Testa va in questo senso correlandolo anche alla decisione di riprendere le trattative per l'accessorio fermate dall'interruzione unilaterale delle relazioni sindacali da parte di cgil cisl e uil.

Ma attenzione: questo piano cade se la Ministra Giannini porta a casa il suo progetto di riforma.

Infatti la cancellazione del III livello dei R&T ed i limiti sui livelli IV-VIII renderanno questa pianta organica e i 207 posti da mettere a concorso inutilizzabili.

Per questo abbiamo chiesto formalmente all'ENEA – come del resto ad altri Presidenti di Enti di Ricerca - di impegnarsi ai massimi livelli per bloccare la bozza Giannini.

Avendo però chiari i margini sulla reale possibilità di cancellare questo tentativo del MIUR, USB ha fornito all'ENEA tutti gli strumenti per difendere con forza la proposta. Infatti, mentre altri sindacati si ricordano di precariato solo quando ci sono le elezioni RSU, noi lavoriamo e combattiamo su tutti i fronti per la stabilizzazione di TUTTI i precari.

Proprio in questa direzione va la denuncia presentata da USB P.I. Ricerca alla Commissione Europea. Come dimostrato dalla risposta, **siamo riusciti ad inserire i precari ENEA nella procedura.**

Abbiamo chiesto a tale proposito di avviare rapidamente i tavoli sull'applicazione della Legge 125 per i 22 aventi diritto (a nostro avviso assumibili subito dopo le selezioni, una volta approvato il decreto MiSE sulla dotazione organica) e di rivedere il regolamento concorsuale, inserendo le riserve del 40% (il previsto 50% meno circa il 10% riguarda la suddetta applicazione della Legge 125) per i precari.

Oltre a questo, abbiamo accolto con estremo favore la decisione dell'ENEA di predisporre le assunzioni dei Funzionari V livello, in possesso dei requisiti richiesti dal CCNL Ricerca, al III livello.

Va però sottolineato anche un aspetto negativo: la dotazione organica dell'ENEA - se non vi saranno evoluzioni positive - rischia di perdere 157 posizioni.

Infatti, tutti i posti riguardanti i "ruoli ad esaurimento" (residuo di un pessimo accordo integrativo e della scarsa lungimiranza e del pressapochismo della gestione Lelli e di cgil-cisl-uil) sono stati contestati dal MEF che, con la piena conferma della FP e della Ragioneria IGOP, ha sostenuto in modo perentorio che **tutti i ruoli ad esaurimento (157 unità per un totale di 6 mln €) al momento della cessazione verranno persi, posti e soldi.**

Un pericolo di ulteriore riduzione della dotazione organica che può essere eluso solo dai cambiamenti che può portare l'art. 13 della "delega Madia" ma cancellando la bozza Giannini.

Ed è su tutto questo che chiamiamo tutti i precari e tutto il personale ENEA a combattere e vincere la lotta.

9 maggio 2016